

Presentato al ministero dell'Agricoltura e in città dove nel 2016 nacque il museo tematico

Da Novi il francobollo sull'apicoltura "Simbolo del pregio di questi insetti"

LA STORIA/3

LUCA LOVELLI
NOVILIGURE

È partita da Novi Ligure l'iniziativa che ha portato alla realizzazione di un francobollo dedicato all'apicoltura. Una prima presentazione ufficiale si è tenuta ormai dieci giorni fa al ministero dell'Agricoltura: il bollo appartiene alla serie tematica «Il patrimonio naturale e paesaggistico» e avrà

**Ne verranno stampati
250 mila esemplari
Poi la grande festa
in primavera**

una tiratura di 250 mila esemplari.

Tutto, però, è iniziato proprio dalla città dei Campionissimi e per questo nella mattinata di ieri Novi ha accolto un nuovo momento di presentazione con la partecipazione, tra gli altri, del sindaco Rocchino Muliere, degli assessori comunali Rachida Hasbane e Stefano Moro, del consigliere regionale Marco Protopapa e di Roberto Cava, presidente dell'agenzia turistica loca-



Presentato a Novi il nuovo francobollo dedicato all'apicoltura

le Alexala. Era presente anche Angela Bisio che insieme alla sorella Gilda ha contribuito alla fondazione del Museo dell'Apicoltura nel 2016, il primo in tutto il Piemonte, nella struttura del Maglietto situata in località Merella.

«Tutto è cominciato grazie a una lettera inviata al ministero dell'Agricoltura. Sono stata richiamata e mi è stato consigliato di appoggiarmi a un'associazione – racconta Bisio –. A quel pun-

to ho contattato la Aspromiele di Alessandria e abbiamo inoltrato la proposta, poi accettata. Non abbiamo ancora organizzato festeggiamenti, ma celebriamo questo traguardo la prossima primavera, quando il museo sarà riaperto e in prossimità della "Giornata mondiale dell'ape"».

Lo spazio è stato allestito grazie alla donazione di attrezzature da parte dei genitori e apicoltori locali Amelia e Giacomo Bisio al Comu-

ne. «Parlando da presidente, il francobollo rappresenta una grande soddisfazione per tutta la nostra realtà – aggiunge Angela Bisio –. La scelta grafica è stata azzeccata, perché contiene tutti gli elementi che mi sarei immaginata di vedere. È stato un anno complicato per chi lavora in questo settore. In primavera spesso le fioriture vengono bloccate dal freddo improvviso e le api non escono. Anche le malattie sono ormai frequenti. Sono ani-

**L'esposizione, la prima
in Piemonte, vanta
una collezione unica
con arnie e nutritori**

mali importantissimi per l'ecosistema».

Il museo presenta una collezione unica nel suo genere. Comprende arnie, bugni villici, nutritori, smielatori, torchi, sculture in cera, riviste di apicoltura e oggettistica a tema raccolta nel corso degli anni dalla famiglia Bisio. Utilizzata per eventi, seminari e convegni, l'associazione del Maglietto vuole valorizzare il territorio del torrente Scrivia. —